

SYSMIC

30 x 60 x 25

tipo LISCIO

Certificazioni:

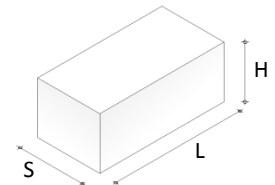


EN 771-4 categoria I



Descrizione

Elemento pieno per muratura a forma di parallelepipedo rettangolo, in calcestruzzo aerato autoclavato (AAC), di colore bianco, liscio, prodotto industrialmente, impiegabile per la costruzione di murature esterne ed interne, portanti e non portanti anche in zona ad alta sismicità, da intonacare.
Elemento di Gruppo 1 secondo la EN 1996-1-1.



Dimensioni		S	L	H
Dimensioni di fabbricazione	mm	300	600	250
Categoria di tolleranza TLMA	mm	± 2	± 3	± 2

Caratteristiche Blocco

Caratteristiche meccaniche	Reazione al fuoco	euroclasse	A1
	Massa volumica a secco	kg/m ³	580 ± 50
	Peso elemento a secco	kg	26,1 ± 5%
	Resistenza a compressione media ⁽¹⁾	N/mm ²	f _m > 5,0 categ. I
	Resistenza a compressione caratteristica ⁽¹⁾	N/mm ²	f _{bk} ≥ 5,0 categ. I
	Resistenza a compressione caratteristica ortogonale ⁽²⁾	N/mm ²	f _{bk} ≥ 5,0 categ. I
Caratteristiche termico - igrometriche	Resistenza a compressione normalizzata	N/mm ²	f _b ≥ 5,0 categ. I
	Conducibilità termica a secco	W/mK	λ _{10,dry,unit} 0,130
	Misurata secondo norma EN 12667		
	Calore specifico	kJ/kgK	c 1,0
	Coefficiente resistenza alla diffusione del vapore acqueo	-	μ 5/10
	Permeabilità al vapore acqueo	kg/msPa	δ _a 32 x 10 ⁻¹²
Assorbimento di acqua	elemento da intonacare		
Durabilità gelo e disgelo	elemento da intonacare		

Note:

- 1) Nella direzione ortogonale (⊥) alla faccia 60 x 30 ossia nella direzione verticale
- 2) Nella direzione ortogonale (⊥) alla faccia 60 x 25 ossia nella direzione orizzontale
- 3) Muratura eseguita con malta collante cementizia Incollarasa tipo M5 a strato sottile T conforme alla UNI EN 998-2. Giunto orizzontale e verticale con spessore compreso tra 0,5 mm e 3 mm distribuito per l'intera faccia orizzontale e verticale del blocco.
- 4) Peso da utilizzare per i calcoli strutturali (comprensivo di umidità residua a regime).
- 5) Valore di trasmittanza determinato senza intonaco, con resistenza liminare interna pari a 0,13 m²K/W ed esterna pari a 0,04 m²K/W come da norma UNI EN ISO 6946.
- 6) Verifica alternativa a quella della massa superficiale, solo per località caratterizzate da irradiazione massima ≥ 290 W/m² come secondo DM 26/06/2015 all.1 art. 3.3 comma 4b, c. Calcolata secondo la UNI EN 13786 - Valore limite Y_{ie} < 0,10 W/m²K.
- 7) Valore riferito a murature con l'aggiunta di sp. 15 mm per lato di intonaco cementizio MULTICEM con massa di circa 1.100 kg/m³ conforme alla UNI EN 998-1.
- 8) Valore calcolato con leggi di massa suggerite dall'EAACA mediante l'uso della formula R_w = 32,6 log M_s - 22,5 [dB] per pareti di massa superficiale M_s < 150 kg/m² e R_w = 26,1 log M_s - 8,4 [dB] per pareti di massa superficiale M_s > 150 kg/m² (considerata massa di nota7).

Caratteristiche Muratura ⁽³⁾

Caratteristiche meccaniche	Resistenza al fuoco	EI 240 – REI 240	
	Densità media muratura ⁽⁴⁾	kg/m ³	W 700 ± 60
	Stabilità dimens.le per umidità	mm/m	ε _{cs,ref} ≤ 0,04
	Resistenza all'aderenza caratteristica a flessione	N/mm ²	f _{xk1} 0,15
	Resistenza all'aderenza caratteristica a flessione	N/mm ²	f _{xk2} 0,30
	Resistenza media a compressione	N/mm ²	f _m 4,6
	Resistenza caratteristica a compressione	N/mm ²	f _k 3,3
	Resistenza media a taglio iniziale	N/mm ²	f _{vm} 0,43
	Resistenza caratteristica a taglio iniziale (τ ₀ in N/cm ²)	N/mm ²	f _{vk0} 0,30
	Coefficiente di Poisson	N/mm ²	ν 1
Caratteristiche termiche	Modulo di elasticità normale secante	N/mm ²	E 4574
	Modulo di elasticità tangenziale secante	N/mm ²	G 1830
Caratteristiche termiche	Trasmittanza Termica ⁽⁵⁾	W/m ² K	U 0,404
	Trasmittanza Termica periodica ⁽⁶⁾	W/m ² K	Y _{IE} 0,078
	Sfasamento	h	S 12h 30'
Caratteristiche termiche	Fattore di attenuazione	f _a	0,193
	Capacità termica areica interna	kJ/m ² K	C 26,89
Acustica	Massa Superficiale con intonaco e malte ⁽⁷⁾	kg/m ²	M _s 207
	Indice potere fonoisolante ⁽⁸⁾	dB	R _w 52

SYSMIC

30 x 60 x 25

tipo LISCIO

Certificazioni:



EN 771-4 categoria I



Normativa di riferimento utilizzata per la realizzazione della scheda tecnica

Norma armonizzata di prodotto UNI EN 771-4:2015; Resistenze meccaniche Eurocodice 6 UNI EN 1996-1-1:2005, Norme Tecniche per le Costruzioni NTC:2008; Prestazioni energetiche UNI EN 1745:2005, D. Lgs. 192/2005, DPR 59/2009, Legge 90/2013, DM 26/06/2015, UNI/TS 11300; Resistenza al fuoco DM 16/02/2007; Prestazioni acustiche Raccomandazioni Tecniche EAACA "European Autoclaved Aerated Concrete Association".

Modalità di posa in opera

ESECUZIONE DI MURATURA PORTANTE:

Dimensionare le murature portanti secondo la normativa vigente. L'efficienza statica dell'edificio in muratura portante si basa sul comportamento "scatolare", pertanto i muri portanti, i muri di controvento e i solai devono essere efficacemente collegati tra loro. In funzione delle dimensioni, dei carichi e delle azioni sollecitanti quali sisma, vento, spinte orizzontali, le pareti devono essere progettate con adeguati sistemi di irrigidimenti orizzontali e verticali. Si consiglia di realizzare sempre edifici semplici e regolari, evitare muri portanti "in falso" sui solai, allineare verticalmente le aperture ai vari piani e distanziarle dagli spigoli del fabbricato. Prevedere muri portanti interni di controvento ogni 6-7 m ed evitare coperture spingenti. Per la realizzazione della muratura procedere come di seguito descritto:

1. Stendere uno strato di MALTA ANCORANTE IDRO sp. medio 2 cm e posare su di essa il primo corso di blocchi incollando le facce verticali con collante INCOLLARASA mediante CAZZUOLA DENTATA GASBETON. Regolare la planarità e l'allineamento nelle due direzioni di ogni blocco mediante livella e martello di gomma. Per ridurre ulteriormente l'assorbimento di eventuale umidità di risalita o infiltrazioni accidentali d'acqua si consiglia di realizzare il primo corso con BLOCCHI GASBETON SYSMIC IDRO. Agli angoli del fabbricato e in caso di necessità di irrigidimenti verticali, utilizzare i BLOCCHI FORATI GASBETON (da posare per primi) aventi la funzione di cassero a perdere per la realizzazione in opera di pilastri non portanti in c.a. adeguatamente ancorati alle travi dei solai.
2. Completata la posa del primo corso, controllarne nuovamente la planarità e, se necessario, levigarne la faccia orizzontale e le eventuali irregolarità con FRATAZZO ABRASIVO GASBETON, avendo cura di rimuovere la polvere di risulta.
3. Posare i corsi successivi previa stesura di 1-2 mm di collante INCOLLARASA, mediante CAZZUOLA DENTATA GASBETON, a totale copertura delle facce orizzontali e verticali dei blocchi. Per avere un idoneo ammorsamento i corsi devono avere i giunti verticali sfalsati di 20-30 cm. Correggere la planarità dei blocchi ogni 2 o 3 corsi con livella e FRATAZZO ABRASIVO GASBETON.
4. In corrispondenza dei davanzali delle finestre, per evitare la formazione di microcavillature agli spigoli inferiori, si consiglia di rinforzare la muratura posando un tendino nell'ultima fila intera di blocchi al di sotto del davanzale, all'interno di un alloggiamento appositamente creato tramite fresatura eseguita in opera con SCANALATORE MANUALE o ELETTRICO A FRESA che penetri nelle spalle laterali per 50±75 cm, e riempito con INCOLLARASA.
5. Realizzare gli architravi portanti in c.a. su porte e finestre utilizzando BLOCCHI CANALETTA GASBETON. Costruire un banchinaggio di sostegno, stendere il collante sulle facce orizzontali e verticali degli appoggi (garantire agli architravi un appoggio minimo sulla muratura di 25 cm per lato), posare i BLOCCHI CANALETTA incollandoli tra loro sulla faccia verticale, inserire l'armatura nel cassero a "U" ottenuto, gettare il calcestruzzo.
6. Per incrementare la resistenza della muratura è possibile realizzare irrigidimenti orizzontali annegando nel collante tralicci d'acciaio zincato a filo piatto o reti sottili almeno ogni 2 corsi e comunque secondo le indicazioni del progettista strutturale.
7. Realizzare irrigidimenti verticali utilizzando BLOCCHI FORATI GASBETON (da posare per primi) aventi la funzione di cassero a perdere per la realizzazione in opera di pilastri non portanti in c.a. adeguatamente collegati al sistema di irrigidimenti orizzontali e alla struttura dell'edificio. La collocazione di tali nervature deve essere valutata dal progettista tenendo conto dei nodi maggiormente sollecitati. Sono necessari agli spigoli del fabbricato, all'intersezione di muri portanti, ai lati dei giunti di dilatazione o strutturali, ai lati di aperture di grandi dimensioni o di peso importante quali portoncini e serramenti blindati o porte REI.

ISOLAMENTO DEI PONTI TERMICI: per isolare correttamente i ponti termici costituiti dalle travi di bordo in c.a. utilizzare tavella GASBETON (sp. min. 5 cm) e strato di isolamento termico aggiuntivo interposto tra tavella e trave (tipologia e spessore in funzione dei calcoli termici). In alternativa è possibile utilizzare il pannello isolante B/TERMO in idrati di calce, incollato con MYKOLL e tassellato al supporto, secondo le indicazioni riportate sulle schede tecniche scaricabili dal sito www.bacchispa.it.

ESECUZIONE E CHIUSURA DELLE TRACCE IMPIANTISTICHE: realizzare le tracce nei blocchi GASBETON mediante SCANALATORE MANUALE o ELETTRICO A FRESA o a dischi. Dopo la messa in opera degli impianti, rimuovere la polvere, inumidire il supporto e richiudere le tracce applicando INCOLLARASA preventivamente miscelata a della polvere di GASBETON prodotta dallo scanalatore.

INTONACI e RASATURE: intonacare con GASBETON MULTICEM o rasare internamente con INCOLLARASA previa interposizione di rete d'armatura e rifinire con GASBETON MULTIRASO per INTERNI o ESTERNI, secondo le indicazioni riportate sulle rispettive schede tecniche scaricabili dal sito www.gasbeton.it.

Voce di Capitolato sintetica

Esecuzione di muratura portante in zona ad alta sismicità avente trasmittanza termica U 0,404 W/m²K, sfasamento S 12h 30', indice di potere fonoisolante R_w 52 dB (per muratura intonacata), resistente al fuoco EI 240 – REI 240, realizzata con blocchi in calcestruzzo aerato autoclavato GASBETON SYSMIC prodotti da Ekoru s.r.l., con marcatura CE in Categoria I conforme alla normativa UNI EN 771-4, densità nominale 580 kg/m³, conducibilità termica $\lambda_{10, dry}$ 0,130 W/mK, spessore 300 mm, lunghezza 600 mm, altezza 250 mm privi di maschiatura sulle facce verticali, da unire in orizzontale e verticale con specifica malta collante INCOLLARASA a prestazione garantita a strato sottile tipo T con resistenza a compressione M5 o M10 (stesa con idonea CAZZUOLA DENTATA GASBETON), da intonacare con GASBETON MULTICEM o rasare internamente con INCOLLARASA previa interposizione di rete d'armatura e rifinire con GASBETON MULTIRASO per INTERNI o ESTERNI.

Caratteristiche imballo

Blocchi impilati e cellofanati su pedane di legno a perdere. Proteggere dall'acqua gli imballi aperti.

Dimensioni* l x p x h *esclusa pedana	cm	120x75x120
Pezzi per pedana	n	24
mq per pedana	mq	3,60
mc per pedana	mc	1,080
Peso max per pedana	kg	790

Avvertenze

Proteggere la muratura da pioggia e gelo durante la posa fino all'applicazione dell'intonaco. Il **fissaggio** di mensole, pensili, carichi vari sulle murature si effettua con tasselli specifici per calcestruzzo cellulare (gamma prodotti Fischer, Ejot, Hilti, Spit). In caso di **realizzazione di pareti tra unità immobiliari**, per raggiungere l'isolamento acustico richiesto da normativa ($R'w \geq 50$ dB), eseguire una doppia parete in blocchi GASBETON di spessori diversi con interposti idonei materiali fonoisolanti o fonoimpedenti (una sintesi dei certificati è disponibile sul sito www.gasbeton.it). Ai fini della **resistenza al fuoco**, inserire al massimo a 4 m di altezza un cordolo orizzontale realizzato in c.a. all'interno di BLOCCHI CANALETTA GASBETON dimensionato con idoneo copriferro per conferire la resistenza al fuoco richiesta. Per **grandi murature** prevedere rinforzi, giunti di dilatazione e muri di controvento.

La Ekoru s.r.l. si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche di qualsiasi genere senza alcun preavviso. La presente scheda tecnica annulla e sostituisce le precedenti versioni.

